**ALLEGATO A**

**Criteri per la valorizzazione del merito**

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del *bonus*, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 1. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09. L'attribuzione del *bonus* deve essere una leva per il miglioramento della scuola, per una rimotivazione del personale docente, che ha bisogno di innovarsi e di crescere continuamente. L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

La premialità attraverso l’assegnazione del *bonus* segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

* il FIS riconosce il carico aggiuntivo
* **il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l’assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.**

Il *bonus* è **annuale**, perciò:

1. prende in considerazione le prestazioni dell’anno scolastico in corso
2. fa riferimento alle evidenze dell’anno scolastico in corso

Il *bonus* è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo:** è evidente che il *bonus* non possa essere attribuito a personale distaccato o comandato, mancando in questo caso gli elementi per una valutazione effettiva.

**Art. 1 - Condizioni di accesso al *bonus*, prerequisiti e entità**

Al *bonus* possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Prerequisiti per l'accesso sono il non aver superato nell'a.s. in corso 30 gg. di assenza a qualsiasi titolo, fatte salve le deroghe per assenze dovute a gravi patologie del docente, certificate anche ai sensi e per effetto della legge 104/1992, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito così come sempre precondizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del *bonus* potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico. Gli assegnatari non potranno superare il 30% dell'organico dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o ·a pioggia del *bonus* stesso.

Si precisa che le disposizioni consacrate nel presente articolo potranno essere oggetto di successive modifiche o integrazioni.

**Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 1.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, dalle tabelle di cui all'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il *bonus* corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari

del *bonus*.

L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti. Il provvedimento di attribuzione del *bonus* dovrà essere emanato dal Dirigente Scolastico entro il 31 agosto di ciascun anno.

**Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Documento approvato in data 05 maggio 2016

**ALLEGATO B**

**Al Presidente del Comitato di Valutazione**

Prot. n.

**AUTODICHIARAZIONE**

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

Il sottoscritto/a……………………………………………….. nata/o a…………………………………………………….. il………………………………………………, docente con incarico a tempo indeterminato in servizio, per il corrente anno scolastico, nell’IIS “E. Fermi” presso la sede………………………………………………………………………….……………………………. facente parte di questa istituzione scolastica, presa visione del documento recante i criteri per la valorizzazione dei docenti e l’accesso al fondo di cui all’art. 1, commi 126, 127, 128 della L. 107/2015, consapevole che la sottoscrizione della presente istanza è condizione per acquisire lo status di docente partecipante alla procedura di valorizzazione necessaria per accedere al fondo sopra richiamato, con la presente

**RICHIEDE**

l’attribuzione, limitatamente al corrente a.s., dello status di docente partecipante per la valorizzazione del merito e l’accesso al fondo ex lege 107/2015

Contestualmente il/la sottoscritto/a ………………………………………………………………………………………………

**DICHIARA**

1. ai sensi del DPR 445/2000, di essere consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di non essere stato sottoposto, negli ultimi due anni scolastici a procedimenti disciplinari conclusisi con irrogazione di sanzione;
2. di autorizzare l’istituzione scolastica al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla presente istanza;
3. di aver prestato nell’ a.s. 2016/2017 n. 180 giorni di servizio, di cui almeno n. 120 giorni di attività didattiche;
4. di aver effettivamente dato il contributo previsto connesso al ruolo assegnato e espletato l’impegno relativo alla funzione.
5. il possesso dei titoli, di seguito riportati, in riferimento alle aree prevista dalle L. 107/15 art.1 c. 129 per la valorizzazione dei docenti.

Si allega scheda

Sarno, lì **IL/LA DOCENTE**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_